



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 68 del 14/05/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO VIA e VINCA 21 aprile 2015, n. 143

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 "Boschi permanenti" - Comune di Santeramo in Colle -
Proponente: Davide Antonio Giustino. Valutazione di Incidenza. ID_4653

L'anno 2015 addì 21 del mese di aprile in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente ad interim dell'Ufficio V.I.A e Vinca, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELL'UFFICIO
"V.I.A. e Vinca"

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 34/2015;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

VISTO il Piano di gestione del SIC "Bosco di Mesola", approvato con D.G.R. n. 1 del 14 gennaio 2014 (B.U.R.P. n. 19 del 12/02/2014);

VISTA la Determinazione n. 25 del 21.11.2014 con cui il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, ha disposto di attribuire l'incarico di direzione ad interim dell'Ufficio V.I.A. e Vinca all'Ing. Antonello Antonicelli

premesso che:

il Sig. Davide Antonio Giustino, con nota acquisita al prot. AOO_089/21/06/2013 n. 6096 presentava istanza volta al rilascio del parere di incidenza relativamente alla realizzazione dell'intervento in oggetto; l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., AOO_089/05/07/2013 n. 6592, a seguito di una preliminare analisi della documentazione pervenuta, rilevava che la documentazione trasmessa era priva della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, come da All. 1 della LR 17/2007, e che, al fine del prosieguo del relativo iter istruttorio, l'istanza doveva essere regolarizzata trasmettendo la seguente documentazione tecnica:

- a. specifica relazione tecnica riferita alle operazioni di svellimento degli uliveti presenti nelle particelle interessate dall'intervento, con particolare riferimento all'indicazione del numero, dell'età e delle dimensioni delle piante di ulivo;
- b. documentazione fotografica di dettaglio degli oliveti da svellere con indicazione, su base planimetrica catastale, dei punti di ripresa;
- c. copia della richiesta dell'autorizzazione all'espianto delle piante di ulivo inoltrata al competente UPA di Bari;
- d. parere, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii, del Parco nazionale dell'Alta Murgia, atteso che l'area di intervento risulta essere parzialmente ricompresa nella zona 2 del Parco nazionale dell'Alta Murgia

con nota prot. AOO_089/23/10/2014 n. 9631, l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., rappresentando che non risultavano ancora pervenute all'Ufficio scrivente le integrazioni predette, rinnovava quanto richiesto al punto precedente e, inoltre, chiedeva al Responsabile di Misura ricevere informazioni relative all'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto, ovvero alla sua eventuale revoca;

con nota del 03/12/2014, acquisita al prot. AOO_089/05/12/2014 n. 12051, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste tra cui la richiesta di autorizzazione all'espianto delle piante di ulivo;

con nota prot. AOO_036/10/11/2014 n. 24859, acquisita al prot. AOO_089/14/11/2014 n. 10870, il Responsabile della Misura 221 riscontrava la nota prot. n. 9618/2014 comunicando l'ammissibilità

dell'aiuto in favore del Sig. Davide Antonio Giustino;
con nota prot. AOO_27/01/2015 n. 994, l'Ufficio scrivente evidenziando che non era pervenuto il propedeutico e già richiesto parere del Parco nazionale dell'Alta Murgia, sollecitava il proponente ad inviare, entro dieci giorni dal ricevimento di detta nota, la documentazione necessaria all'Ente Parco per l'espressione del parere di competenza;
con nota del 04/02/2015, acquisita al prot. AOO_089/10/02/2015 n. 1776, il proponente, che aveva ricevuto la predetta nota prot. n. 994/2015, comunicava di avere trasmesso in pari data all'Ente parco nazionale dell'Alta Murgia la documentazione necessaria per l'espressione del parere di competenza;
con nota prot. n. 1323 del 01/04/2015, acquisita al prot. AOO_089/07/04/2015 n. 4757, l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, trasmetteva il proprio parere reso ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"
Descrizione dell'intervento

L'intervento, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consiste nella realizzazione di un rimboschimento, esteso su ha 4,89 da realizzare mediante l'impianto di 1.280 piantine di *Quercus pubescens* s.l., *Quercus cerris* L., *Quercus ilex* L., *Quercus trojana* Webb. e *Quercus coccifera* L. e di 320 piantine/ha individuate tra *Celtis australis* L., *Carpinus* spp., *Fraxinus ornus* L., *Prunus* spp., *Pyrus* spp., *Acer* spp., *Crataegus monogyna* Jacq, *Pistacia* spp., *Phillyrea* spp., *Olea europea* L. var *sylvestris*, *Arbutus unedo* L., *Cercis siliquastrum* L., *Laurus nobilis* L., *Viburnum tinus* L., *Mespilus germanica* L. Tra le operazioni preliminari per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto delle piante di olivo improduttive, la lavorazione andante del terreno, la realizzazione di fasce tagliafuoco perimetrali (larghezza minima m 3) e una chiudenda a 5 ordini di filo spinato di cui i due più bassi saranno lisci per non arrecare danno alla fauna selvatica.

Descrizione del sito di intervento

Il presente provvedimento, riguarda gli interventi suddetti da realizzare nelle particelle 35, 36, 53, 55 e 56 del foglio 58, nelle particelle 58, 23, 25, 26, 42, 45 e 46 del foglio 67 e nella particella 102 del foglio 72 tutte ricomprese nel Comune di Cassano delle Murge attualmente tutte occupate da oliveti improduttivi.

La superficie di intervento rientra parzialmente nel Parco nazionale dell'Alta Murgia (particelle ricadenti nel foglio 67 e nel foglio 72) e totalmente ricompresa nel SIC "Bosco di Mesola" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste di *Quercus ilex* 20%

Querceti di *Quercus trojana* 50%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata*

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti

paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell'Alta Murgia);
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco di Mesola")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UC -Area di rispetto delle componenti culturali insediative - Stratificazione;

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- la tipologia di intervento proposta non determina sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- l'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, la Città metropolitana di Bari e il Comune di Cassano delle Murge, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco di Mesola", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive indigene secondo quanto definito dall'art. 2 comma 1 lett d) punto 2 del D.lgs 10 novembre 2003 n. 386. Il materiale di impianto impiegabile, coerentemente con quanto sopra precisato, dovrà essere reperito necessariamente all'interno di boschi da seme ricompresi nel territorio della Regione Puglia tenendo conto, eventualmente, anche della regione di provenienza in cui è ricompresa l'area di intervento. L'individuazione della regione di provenienza è definita in base alla suddivisione del territorio regionale rappresentata nell'Allegato E della Determinazione del Dirigente Settore Foreste 21 dicembre 2009, n. 757 (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 21 del 02-02-2010). È tuttavia consentito l'impiego di materiale di impianto non conforme alle predette caratteristiche, comunque proveniente dalla macroregione mediterranea meridionale così come definita dalla Circolare del Ministero delle Politiche Agricole e Forestale del 02/04/2014, prot. n. 15632, e a condizione che il direttore lavori attesti l'idoneità di tale materiale dal punto di vista biologico ed ecologico con i siti di intervento individuati nel territorio della Regione Puglia. Tale idoneità potrà essere verificata dal Servizio Foreste;
2. conformemente a quanto prescritto dall'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia con nota prot. n. 1323/2015, non è consentito l'impianto sulla particella 102 del foglio 72;
3. non è consentito l'impiego di *Quercus ilex* L., *Pistacia terebinthus* L., *Viburnum tinus* L., *Arbutus unedo* L. e *Myrtus communis* L., estranei alla flora dei boschi prossimi alla zona di impianto, così come degli esemplari appartenenti ai generi *Carpinus* e *Acer* (le cui specie non sono specificate);
4. in caso di mancato reperimento di alcune specie vegetali un'eventuale sostituzione delle stesse dovrà tenere conto delle indicazioni rinvenibili in letteratura [Biondi E., Casavecchia S., Guerra V., Medagli P., Beccarisi L., Zuccarello V. (2004) - A contribution towards the knowledge of semideciduous and evergreen woods of Apulia (south-eastern Italy). *Fitosociologia* 41 (1): 3 - 28. P. 13] e comunque dovranno essere delle specie tipiche dei querceti xerofili di questa fascia di transizione delle Murge. Le eventuali specie sostituite dovranno essere approvate dal Servizio Foreste;
5. non sono consentiti i livellamenti del terreno che deve mantenere una morfologia discontinua

naturaliforme;

6. la disposizione delle file alberate deve essere a quinconce al fine di avere una disposizione meno geometrica delle file regolari;

7. deve essere prevista una fascia libera da vegetazione ampia dieci metri da realizzare lungo il confine con aree agricole ai fini della prevenzione incendi;

8. all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;

9. la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da rimboschire;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di “Primo imboschimento di terreni agricoli” proposto dal Sig. Davide Antonio Giustino ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 Azione 1 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti

- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;

- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;

- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Sig. Leonardo Sardone;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, al Responsabile della Misura 221 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), alla Città metropolitana di Bari e al Comune di Cassano delle Murge;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente ad interim dell'Ufficio
Ing. Antonello Antonicelli
